



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Martedì 01 marzo 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 01 marzo 2011

SERIE A1

01/03/11	La Gazzetta Dello Sport	31	TURLEA RESTA SOLA		3
01/03/11	La Stampa (novara)	66	NOVARA VERSO UN MARZO DECISIVO		4
01/03/11	La Stampa (novara)	64	ASYSTEL A TRE PASSI DAL CIELO: "CHE BELLO ESSERE COSI' IN ALTO"	M. Piatti	5
01/03/11	La Stampa (novara)	64	LE PAGELLE BIANCOBLÙ	M.p.	7

TROFEO GAZZETTA **Turlea resta sola**

(c.g.) Donne (13ª giornata) 54: Turlea, 52: Barun, Ravetta, 44: Flier, Cruz, 41: Havlickova, 39: Petrauskaitė.



Serie A femminile

Novara verso un marzo decisivo

■ Con il settimo successo delle ultime otto partite, l'Asystel Novara consolida il suo terzo posto in serie A femminile. E approfittando del mezzo passo falso interno della capolista Scavolini Pesaro (con Busto Arsizio da 0-2 a 3-2), rosicchia un punticino dalla vetta, ora distante solo una vittoria, cioè tre punti. Che potrebbero arrivare sabato sera nell'anticipo televisivo allo Sporting Palace contro la derelitta Riso Scotti Pavia, virtualmente retrocessa in serie A2. Anche perché proprio domenica è in calendario la sfida tra Bergamo, seconda, e la capolista Pesaro. «Stiamo a vedere, questi sono discorsi ancora prematuri da fare - commenta Cristiano Camardese, vice dello squalificato Gianni Caprara - noi la classifica ancora non la guardiamo, pensiamo a fare un passo alla volta». Si cerca di spegnere facili, e giustificati, entusiasmi in casa Asystel anche se l'exploit è sotto gli occhi di tutti: quattro vittorie consecutive e sette nelle ultime otto gare. Dopo la sconfitta patita a Santo Stefano a Conegliano, Novara non ha più perso. Per meglio inquadrare l'escalation delle biancoblù, basta pensare che la squadra ha conquistato 26



Bechis e Veljkovic

punti con ancora nove partite davanti, mentre l'anno scorso tale bottino era stato racimolato a regular season completata. «Ma quella era un'altra squadra e si viveva un'altra situazione molto diversa da quella attuale. Stiamo giocando una buona pallavolo - commenta la regista, Marta Bechis - ci sentiamo bene e tutto gira per il verso giusto. Merito anche degli allenamenti che svolgiamo in settimana con Caprara, al quale dedichiamo queste due ultime vittorie». Ora però si avvicina un periodo molto delicato per l'Asystel: dopo la sfida con Pavia, mercoledì 9 e il 23 ci sarà il doppio confronto dei quarti di Coppa Italia con Bergamo, incastonato tra le sfide con Villa Cortese, Conegliano e Pesaro. [M. P.]

LA STAMPA
 BRE LANNUTTI PRONTA PER LA CHAMPIONS

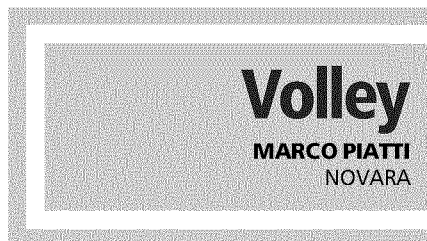
7 strumenti, 7 cd, 7 modi di dire jazz.

LA STAMPA

Asystel a tre passi dal cielo

“Che bello essere così in alto”

Contro Urbino le novaresi conquistano la settima vittoria delle ultime otto gare



La classifica? Non la guardiamo, per il momento non ci interessa». Cristiano Camardese, paziente «traghetto» dell'Asystel aspettando il ritorno di Gianni Caprara, fa di tutto per spegnere il fuoco divampante dell'entusiasmo invitando a mantenere un profilo basso. Ma è impossibile non guardare la graduatoria di serie A che vede le novaresi al terzo posto, a tre punti dalla vetta e non quattro, visto che la Scavolini Pesaro ha appena perso un punto in casa con Busto Arsizio nel posticipo di domenica sera.

E sabato prossimo, nell'anticipo tv, l'Asystel (che domenica ha inaugurato le nuove maglie) ospita Pavia virtualmente retrocesso con la possibilità di fare un altro passetto avanti visto che il giorno dopo è in programma la supersfida tra Pesaro e Bergamo, prima e seconda. «La classifica? Diciamo che non la guardiamo, anche se è bello essere così in alto - dice invece l'alzatrice Marta Bechis -. Ma tutte noi sappiamo che è ancora troppo presto e c'è

tanto da pedalare. Abbiamo già eguagliato il punteggio di tutta la scorsa stagione? Ma quella dell'anno scorso era un'altra squadra e io non c'ero. Ora vogliamo far dimenticare alla società e ai nostri tifosi quella annata storta e far capire alle nostre avversarie che questa è un'altra Asystel».

E a giudicare dai risultati, le novaresi ci stanno riuscendo. Ancora Camardese: «Il mio obiettivo è di riconsegnare a Gianni Caprara, presto o tardi che sia, la squadra nella stessa situazione in cui l'aveva lasciata. Anzi, magari anche meglio se possibile. Queste vittorie, però, portano la firma di Gianni. Anche se non è presente in panchina la domenica, il capo dello staff tecnico è lui e questo è il risultato degli allenamenti settimanali condotti da lui. Ora andiamo verso un periodo impegnativo: dopo la partita di sabato sera, giocheremo andata e ritorno di Coppa Italia contro la Foppapedretti intervallata da partite di campionato impegnative come Villa Cortese e Pesaro. Diciamo che questo mese di marzo

sarà fondamentale». Tornando alla squalifica di Caprara, da segnalare il bel gesto di Marcello Abbondanza, coach di Villa Cortese, al termine della partita vittoriosa con Piacenza: «Dedico la vittoria al mio col-

lega ed amico Gianni Caprara, a cui va tutta la mia solidarietà per una squalifica tardiva ed esagerata».

Tornando a Urbino, la capitana di Urbino, Chiara Di Iulio, ha espresso apprezzamenti alle novaresi: «Noi non siamo riuscite a esprimerci al meglio ma l'Asystel ha confermato di essere una grande squadra in un momento straordinario. E credo che sia noi che Novara abbiamo le potenzialità di fare un grande campionato arrivando più avanti possibile». La classifica: Scavolini Pesaro 29; Foppapedretti Bergamo 27;

Asystel Novara 26; Villa Cortese, Connegliano 25; Busto Arsizio 23; Urbino 21; Piacenza, Castellana 15; Modena 13; Perugia 11; Riso Scotti Pavia 4.



Cristiano Camardese

«Il mio obiettivo è riconsegnare a Caprara la squadra in condizioni anche migliori di come l'aveva lasciata»

**Novaresi
vincenti**
Contro Urbino
l'Asystel
ha raccolto
la quarta
vittoria
consecutiva
che spinge
il club
di Caprara
al terzo posto
a tre punti
dal primato
di Pesaro

77

i punti

Domenica
contro
Urbino le
biancoblù
hanno
realizzato 77
punti, terza
miglior
prestazione
di giornata
dietro a
Pesaro (92)
e Busto
Arsizio (79)



Le pagelle biancoblù

di M.P.

Paolini 6,5

AUTORITARIA. L'americana parte in sestetto e si conferma una sicurezza, a muro e anche in attacco.

Horvath 8

MONUMENTALE. Che dire di Dora? Complimenti al fiuto di chi la scorsa estate ha insistito per rilevarla da Pavia. Ventitrè punti conditi da 35 palloni raccolti in ricezione e 33 palloni attaccati.

Bechis 7,5

SCINTILLANTE. Partita strappaplausu per la brava Marta che tesse con pazienza la tela, supportata da un'ottima ricezione.

Barun 8

EXTRATERRESTRE. Prima schiaccia, poi va a far da giudice alla gara delle schiacciate della final four di basket. Gran giornata per Ka-



La migliore

Dora Horvath
Schiacciatrice

tarina, che oltre a tenere in piedi l'attacco va a dare una mano anche in altri settori, con 5 muri punto.

Barcellini 7

PREZZEMOLO. Magari si vede pochino in attacco, dove peraltro Barun e Horvath mar-

tellano già che è un piacere, poi guardi le statistiche e si scopre che è dappertutto, compresa la ricezione.

Veljkovic 6

APPANNATA. Non una delle migliori partite di Stefana, che si vede poco a muro e ancor meno in attacco. Una giornata storta gliela si può anche concedere.

Sansonna 7

SICUREZZA. Non è tanto la ricezione, quanto i salvataggi e le difese «ai confini della realtà» I tifosi si son presi la briga di creare una sorta di santino con la scritta: «San Sonna».

Folie 6,5

PUNTUALE. Quando viene chiamata in causa la bolzanina non sbaglia una virgola ed è stato così anche domenica.

Camardese 7

SORPRESA. Ha ragione Caprara: «Con un assistente così la domenica posso anche andare a correre». Con umiltà e pazienza sta «tra ghettando» la squadra aspettando il ritorno del suo primo allenatore.

